

Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTORE: **J. Wilson**

TITOLO: ***How to Teach Listening***

CITTÀ: **Pearson**

EDITORE: **Harlow**

ANNO: **2008**

Da un punto di vista operativo, il testo di JJ Wilson è il più ricco in materia di ascolto che ci sia capitato di sfogliare. Il lettore, oltre ad attingere importanti informazioni circa l'abilità in sé, accede a un vasto repertorio di proposte, da mettere in pratica prima, durante e dopo la somministrazione di un *file* audio.

L'impronta è *task-based*; anziché essere orientato alla confezione degli esercizi tradizionalmente applicati per valutare/sostenere la comprensione orale, il libro trasmette idee volte a coinvolgere lo studente-ascoltatore sia da punto di vista emotivo che cognitivo. L'autore fa leva sull'immaginazione, sulla competizione tra squadre, sulla formulazione di ipotesi a partire da indizi minimi, sulla valutazione critica di quanto ascoltato.

Steso in maniera chiara e semplice, il volume affronta questioni controverse—come l'adozione di testi autentici vs l'adozione di testi facilitati oppure l'uso della trascrizione vs l'affidarsi al solo canale audio — all'insegna di un certo buon senso. In sostanza, nessuna strategia didattica viene esclusa, posto che potenzi l'apprendimento. Pratiche di facilitazione volte all'estremo destano ad ogni modo dei dubbi. Riportiamo, a tal proposito, una testimonianza apparsa in un forum per insegnanti e ripresa dall'autore (77):

"I remember a colleague, a teacher trainer, telling me how he was watching a class where the teacher was painfully pre-teaching the vocabulary for a listening activity. It took something like twenty minutes or so. Just as the teacher was about to play the tape, a late-arrival entered the class. The late-arrival seemed to make just as much sense of the text as did the other students, despite having missed out on the pre-teaching. It makes you wonder what was really happening in those twenty minutes".

Un unico neo, se vogliamo: lo scarso spazio dedicato al tema dell'*ascolto estensivo* e, più generale, a come allenare gli allievi a esercitare autonomamente l'abilità di comprensione orale.